



*COMMISSARIO di GOVERNO
Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione
Siciliana*

DECRETO n. 1560 del 17.10.2022

Oggetto: **Patto per il SUD - ME_25578 Furci Siculo - "Completamento strutture a difesa dei marosi per la protezione del litorale e dell'abitato" - Importo globale € 1.297.021,83 - Codice Caronte SI_1_25578 – Codice Rendis 19IR939\GI – CUP J14H20001130001 – CIG 85614289E1**

Pagamento compensazione per rincaro prezzi anno 2022 all'operatore Economico PACOS S.R.L.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE,*



	<i>degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscano direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116»;</i>
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 <i>“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”</i> , con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Visto	l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”</i> , con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati <i>“Patti per il Sud”</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Rivedizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”</i> , con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”</i> ;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di <i>“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”</i> , unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il <i>“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”</i> sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico

della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.). Versione giugno 2019*”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e*



	<i>prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> ”, che contiene nella seconda parte, il <i>Titolo IV – Contratti Pubblici</i> (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “ <i>dove intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana</i> ”;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “ <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> ”, con la quale “ <i>I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.</i> ”
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria</i> ”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> ”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “ <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> ”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che il progetto identificato con codice di assegnazione interno ME_25578 Furci Siculo - "Completamento strutture a difesa dei marosi per la protezione del litorale e dell'abitato" - Importo globale € 1.297.021,83 - Codice Caronte SI_1_25578 – è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 06/08/2020 concernente “ <i>FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Tema prioritario 2.5 'Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'</i> ”;
Visto	il Decreto n. 1592 dell'undici settembre 2020 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi al progetto identificato con codice ME_25578 Furci Siculo - "Completamento strutture a difesa dei marosi per la protezione del litorale e dell'abitato" - Codice Caronte SI_1_25578”, l'arch. Claudio Crisafulli, in servizio presso il Comune di Furci Siculo (ME), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 2171 del 23/11/2020 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo

complessivo di € 1.297.021,83;

- Visto** il Decreto Commissoriale n. 377 del 18/02/2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto del disciplinare di affidamento al Dott. Ing. Antonio Lanza dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla Direzione dei Lavori, misura e contabilità, e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 443 del 02/03/2021 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **ME_25578 Furci Siculo - "Completamento strutture a difesa dei marosi per la protezione del litorale e dell'abitato"** - Codice Caronte SI_1_25578, in favore dell'operatore economico **PACOS S.R.L.**, in ragione del ribasso economico del 28,8816 % offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 660.307,22 al netto dell'I.V.A., di cui € 648.228,06 per lavori ed € 12.079,16 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 17 maggio 2021, rep. n. 597/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **PACOS S.R.L.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 16311 - serie 1T;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1220 del 16 giugno 2021, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 974.657,58, ed al contempo, tenuto conto degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 6.427,96, si è disposto l'impegno della somma complessiva di € 968.229,62;
- Visto** il Verbale consegna dei Lavori redatto dal D.L. in data 25.05.2021, acquisito agli atti in data 1° giugno 2021 con prot. n. 6830, firmato dalla ditta appaltatrice, vistato dal RUP, nel quale, in considerazione dei giorni utili per le Lavorazioni, pari a 345, così come stabilito nel Contratto di Appalto, è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 5 maggio 2022;
- Visto** il Decreto n. 1322 del 30 giugno 2021 con cui è stato disposto il pagamento relativo all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, all'operatore economico **PACOS S.R.L** per un importo complessivo pari ad € 198.092,16 oltre IVA;
- Visto** il Decreto n. 1766 del 08/09/2021 con cui è stato disposto il pagamento relativo al SAL n. 1 per lavori a tutto il 9 agosto 2021 all'operatore economico **PACOS S.R.L** per un importo pari ad € 110.494,05 oltre IVA;
- Visto** il Decreto n. 2296 del 23/11/2021 con cui è stato disposto il pagamento relativo al SAL n. 2 per lavori a tutto il 19 ottobre 2021, all'operatore economico **PACOS S.R.L** per un importo pari ad € 114.810,78 oltre IVA;
- Visto** il decreto n 333 del 23.02.2022 con cui , nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **ME_25578 Furci Siculo - "Completamento strutture a difesa dei marosi per la protezione del litorale e dell'abitato"** - Codice Caronte SI_1_25578 - si è preso atto della perizia di variante redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art.106 del d.lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii, approvando contestualmente, in linea amministrativa, il quadro economico, per un importo complessivo pari ad 1.024.885,10, impegnando, al contempo, l'importo € 50.227,52, ad integrazione di quanto già impegnato con il decreto n. 1220 del 16/06/2021;
- Visto** l'atto di sottomissione sottoscritto in data 04/03/2022, registrato in data 11/03/2022 al n. 369 – Serie 3° presso l'Agenzia delle Entrate di Messina;



Visto il Decreto n. 569 del 05/04/2022 con cui è stato disposto il pagamento relativo al SAL n. 3 e ultimo per lavori a tutto il 22 marzo 2022, all'operatore economico **PACOS S.R.L** per un importo pari ad € 297.118,32 oltre IVA;

Visto il Decreto n. 1548 del 13/10/2022 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, sono stati approvati gli atti di contabilità finale nonché il certificato di Regolare esecuzione ed è stato approvato il seguente quando economico per un importo complessivo pari ad € 1.139.431,80 impegnando, al contempo, l'importo € 114.546,70, ad integrazione di quanto già impegnato con il decreto n. 1220 del 16/06/2021:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori	€ 978.117,91	
	Lavori per danni di forza maggiore	€ 70.625,21	
	Totale Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 1.048.743,12	
A.2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 45.049,16	
A.1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 1.003.693,96	
	Importo del ribasso (28,8816%)	€ 289.882,87	
	Lavori al netto del ribasso	€ 713.811,09	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 45.049,16	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 758.860,25
	Aumento importo contrattuale per danni causati da maltempo	€ 50.227,52	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 166.949,26	
B.2	Oneri accesso alla discarica	€ 24.973,66	
B.3	Direizone Lavori compresi oneri ed IVA	€ 50.436,53	
B.4	Direzione Lavori Geologo e accertamenti per D.L. compresi oneri ed IVA	€ -	
B.5	Collaudo statico compresi oneri ed IVA	€ 11.898,90	
B.6	Collaudo tecnico-amministrativo compresi oneri ed IVA	€ -	
B.7	Incentivi ex art.113 D. Lgs. 50/2016 (2%) di cui € 6.427,96 già impegnati con d.c. n. 629/2021 e n. 785/2021	€ 9.185,24	
B.8	Spese di gara	€ -	
B.9	Imprevisti (max 5%)	€ -	
B.10	Competenze tecniche redazione perizia compresi oneri ed IVA	€ 2.414,48	
B.11	Caro materiali II semestre 2021 e anno 2022	€ 114.713,48	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 380.571,55
	Importo complessivo (A+B)		€ 1.139.431,80

Visto l'Art. 26 del D.L. 50 del 2022, "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" con cui, tra l'altro, è stato stabilito che i maggiori importi derivanti dai prezzi al netto del ribasso sono riconosciuti dalla stazione appaltante nei limiti del 90%;

Richiamata la Direttiva del D.G. n° 0077365 del 25/05/2022 con la quale la Regione Siciliana ha introdotto delle disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici dei lavori in ordine alle "attività conseguenti all'applicazione dell'art. 26 del D.L. n°52/2022";

Vista la pec del 23 luglio 2022, acquisita agli atti in data 25 luglio 2022 con prot. n. 9443 con la quale il RUP ha trasmesso:

- il prospetto del Direttore dei Lavori da cui si evince che, a seguito del D. L. 50 del 17 maggio 2022, le attività conseguenti all'applicazione dell'Art. 26 relativo al SAL n. 3 e ultimo per lavori a tutto il 22 marzo 2022 l'importo da riconoscere dalla stazione appaltante è pari ad € 65.475,44;
- il **Certificato di pagamento** n. 3bis (DL. N°50/2022) per un importo pari ad € 65.475,44 oltre IVA da corrispondere alla ditta **PACOS S.R.L** quale compensazione prezzi per l'anno 2022 corrispondente al 90% dell'importo contrattuale;

Vista	la fattura elettronica n. 17 del 26/07/2022 acquisita agli atti in data 11/08/2022 con prot. n. 10464, emessa dalla Impresa PACOS S.R.L per il pagamento della compensazione prezzi dei materiali da costruzione per l'anno 2022 per un importo pari ad € 65.475,44 oltre IVA ;
Visto	il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'Impresa PACOS S.R.L rilasciato dalle Autorità competenti in data 11/07/2022- INAIL_33889406 ed acquisito agli atti in data 01.08.2022 con prot. n. 9825;
Vista	la dichiarazione resa in data 24.06.2021, acquisita agli atti in pari data con prot. 7893, dalla società “PACOS S.R.L” , ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, “Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”;
Vista	la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 17/10/2022 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la società “PACOS S.R.L” risulta non inadempiente;
Considerato	l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che <i>“per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze”</i> ;
Considerato	l'art. 26 co. 1 D.L. 50/2022 dispone che i pagamenti relativi alla <i>“compensazione per rincaro prezzi anno 2022”</i> avvengano utilizzando:
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;</i> • <i>le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante stanziate per lo stesso intervento;</i> • <i>le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti;</i> • <i>nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza di questa stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del D.L. n° 50/2022 (18/5/2022);</i> • <i>in caso di insufficienza delle risorse di cui ai punti precedenti, alla copertura degli oneri, si provvede secondo quanto indicato dallo stesso art. 26 comma 4 e 5 seguendo le procedure ivi descritte (utilizzo dei Fondi Ministeriali).</i>
Ritenuto	di dover provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 79.880,04 IVA inclusa , di cui alla Fattura n. 17 del 26/07/2022 emessa dalla PACOS S.R.L relativa alla compensazione per rincaro prezzi dei materiali da costruzione anno 2022;
	<i>ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.</i>

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **ME_25578 Furci Siculo - "Completamento strutture a difesa dei marosi per la protezione del litorale e dell'abitato"** - Codice Caronte **SI_1_25578**, il pagamento dell'importo di **€ 65.475,44** (sessantacinquemilaquattrocentosettantacinque/44) di cui alla fattura n. 17 del 26/07/2022 (SDI 7722650099), emessa dalla ditta **PACOS S.R.L** (P.IVA/C.F.IT 02617190844) relativa alla compensazione prezzi dei materiali da costruzione per l'anno 2022 liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 5** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 14.404,60** (quattordicimilaquattrocentoquattro/60), da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.
- Articolo 6** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di **€ 79.880,04** di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1220 del 16/06/2022 e ss.mm.ii. (voce B.11) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

